



DIOCESI DI SULMONA-VALVA
Caritas Diocesana



"Tendi la tua mano al povero"
(Sir 7,32)

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Sussidio per l'animazione liturgica
in collaborazione con l'Ufficio Liturgico diocesano

15 NOVEMBRE 2020

PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA

Ci prepariamo a vivere la 4a Giornata Mondiale dei Poveri che sarà celebrata il 15 novembre.

Ci arriviamo dopo mesi carichi di difficoltà, ma anche, credo, di emozioni.

La pandemia ci ha scossi e messi in discussione, evidenziando le nostre fragilità: in fondo, siamo tutti poveri, chi in un modo chi in un altro, e la solidarietà è l'unica strada percorribile per rendere più umana la nostra società.

Nella lettera che il Santo Padre ci ha scritto in preparazione a questo evento – «Tendi la tua mano al povero» (Sir 7,32) – ci invita alla riflessione e alla concretezza evangelica, a mettere insieme la preghiera e la solidarietà; nel periodo del lockdown, in mancanza di vivere in prima persona la liturgia delle celebrazioni, l'attenzione verso gli ultimi, poteva essere considerata anch'essa una liturgia: la liturgia della Carità, trovando, così, il modo di sentirci cristiani, perché ogni cristiano è chiamato ad essere carità e non a fare carità, quindi non a dedicare del tempo alla carità, ma a farla diventare un modo di vivere, seminando Speranza intorno a noi.

Alle Parrocchie, ed in particolare alle Caritas parrocchiali rivolgo la preghiera di farsi promotrici – insieme ai loro Parroci – di proposte pastorali mirate alla sensibilizzazione delle Comunità, per una testimonianza permanente di una Chiesa che tende la sua mano al povero.

Giovanni Cruciani - *Direttore*



DIOCESI DI SULMONA-VALVA
Caritas Diocesana



INTRODUZIONE ALLA MESSA

In questa domenica, nella quale ci stiamo avviando alla conclusione dell'Anno liturgico, siamo chiamati da Papa Francesco ad un'attenzione particolare nei confronti dei poveri.

Il tempo che stiamo vivendo ha messo in crisi tante certezze.

Ci sentiamo più poveri e più deboli perché abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà.

La perdita del lavoro, degli affetti più cari, come pure la mancanza delle consuete relazioni interpersonali hanno di colpo spalancato orizzonti che non eravamo più abituati a osservare.

Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e ci siamo accorti di avere paura.

Chiusi nel silenzio delle nostre case, abbiamo riscoperto quanto sia importante la semplicità e il tenere gli occhi fissi sull'essenziale.

Abbiamo maturato l'esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole.

Insomma, le gravi crisi economiche, finanziarie e politiche non cesseranno fino a quando permetteremo che rimanga in letargo la responsabilità di tendere la mano verso il prossimo ed ogni persona.



DIOCESI DI SULMONA-VALVA
Caritas Diocesana



PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante

Chiamati a non dormire nella tiepidezza della vita cristiana, ma a vigilare nella sobrietà, innalziamo al Padre la supplica per noi e per i fratelli più poveri.

Lettore

Diciamo insieme:

AIUTACI A PORTARE FRUTTO, SIGNORE

1. Perché la Chiesa, custodendo e servendo il bene prezioso che le è affidato nella persona dei più poveri, si renda serva capace di produrre i frutti che il suo Signore si attende e che conducono alla gioia della salvezza, preghiamo

2. Perché coloro che sono chiamati a governare popoli e nazioni sappiano aprire le palme ai miseri della terra e stendere la mano verso i poveri per offrire loro giustizia, verità, fraternità e tutte le opportunità necessarie alla loro dignità, preghiamo

3. Perché quanti stanno facendo l'esperienza dell'indigenza e della povertà, vicino e lontano da noi, non si sentano incatenati dalle tenebre, ma sperimentino la gioia della luce attraverso la mano tesa loro rivolta da ogni fratello che incontrano, preghiamo

4. Perché nella nostra comunità nessuno si senta come un lavoratore chiamato ad arricchire il proprio padrone, ma come servo chiamato ad offrire il dono della salvezza ai fratelli, soprattutto se fragili e poveri, preghiamo

Celebrante

Padre Santo, che a tutti doni i tuoi talenti nell'attesa che ti vengano restituiti moltiplicati, fa che possiamo prendere parte alla tua gioia infinita insieme ai fratelli più poveri che tu prediligi.

Per Cristo nostro Signore.

Amen



DIOCESI DI SULMONA-VALVA
Caritas Diocesana



PREGHIERA FINALE

O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare
gli abbandonati e i dimenticati
di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.

O Dio d'amore,
mostraci il nostro posto in questo
mondo
come strumenti del tuo affetto
per tutti gli esseri di questa
terra.

O Dio di misericordia,
concedici di ricevere il tuo
perdono
e di trasmettere la tua
misericordia
in tutta la nostra casa comune.
Amen.